



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 107

Oggetto: Ipotesi di Accordo Integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019 recante ulteriori modifiche all'art. 9 del CCI per il personale del comparto del 20.12.2019 relativo all'Indennità per specifiche responsabilità

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- visto l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- visto l'art. 4 della L.R. 40/2012;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale del personale comparto sottoscritto in data 21/05/2018;
- vista la delibera di Giunta n. 1323 del 28/10/2019 avente ad oggetto "Indirizzi alla delegazione di parte datoriale per la contrattazione collettiva integrativa per il personale del comparto";
- visto l'ipotesi di Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019 recante ulteriori modifiche all'art. 9 del CCI per il personale del comparto del 20.12.2019 relativo all'indennità per specifiche responsabilità, siglata in data 10 dicembre 2020 e trasmessa al Collegio in data 16 dicembre 2020;
- vista la Relazione illustrativa sull'ipotesi di Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019, recante ulteriori modifiche all'art. 9 del medesimo, relativo all'indennità per specifiche responsabilità, siglata in data 10 dicembre 2020 e trasmessa al Collegio in data 16 dicembre 2020;
- vista la Relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019, recante ulteriori modifiche all'art. 9 del medesimo, relativo all'indennità per specifiche responsabilità siglata in data 10 dicembre 2020 e trasmessa al Collegio in data 16 dicembre 2020;
- **Richiamato** il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 20 dicembre 2019 ed in particolare l'art. 16 "Disposizione finale" ove si prevedeva di avviare una nuova sessione contrattuale per effettuare la revisione degli istituti di cui all'art. 7 del CCNL Funzioni Locali 2016 -2018 tra cui in particolare l'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis del citato CCNL ed alle modifiche all'art. 9 del CCI del 20 dicembre 2019 relativo all'indennità di specifiche responsabilità per il personale del comparto, concordando che fino a tale nuovo accordo si dovessero applicare le disposizioni contrattuali vigenti;

- **Richiamato** il proprio parere n. 62 del 13 dicembre 2019 con il quale si attestava la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui all'ipotesi di accordo integrativo del CCI del personale non dirigente del 5 dicembre 2019 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- **Considerato** che nel contratto siglato in data 20 dicembre 2019, le parti concordavano quanto di seguito sinteticamente riportato per la destinazione delle risorse annualità 2019 (tabella 1) e per le annualità 2020 e 2021 (tabella 2):

Destinazione in via preventiva delle risorse per il salario accessorio 2019	
ISTITUTO	Importo
progressioni economiche nella categoria	8.698.639
indennità di comparto	1.871.000
indennità varie (turno, reperibilità ...)	390.000
ex indennità di disagio	70.000
ind. specifiche responsabilità e dir. e staff	1.950.000
compensi di produttività	10.293.137
compensi patrocinio legale	84.663
risorse residue da destinare	7.015.182
TOTALE	30.372.621
risorse destinate alle p.o. art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018	7.590.064
risorse destinate alle p.o. art. 15, comma 4, lett. u) CCL 2016-2018	217.900
TOTALE COMPLESSIVO	38.180.585

Tabella 1

Per gli anni 2020 e 2021, le ulteriori destinazioni sono riportate nella sottostante tabella.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER IL SALARIO ACCESSORIO ANNI 2020-2021				
Destinazioni specificamente regolate dal CI				
Descrizione	fondo delle risorse decentrate		posizioni organizzative	
	2020	2021	2020	2021
progressioni economiche all'interno della categoria	1.715.000			
ind. specifiche responsabilità	214.000	214.000		
maggiorazione premio individuale di produttività	13.000	13.000		
posizioni organizzative (art. 7, comma 4, lett. u) CCNL 2016-2018			527.100	527.100

Tabella 2

- **Richiamato** l'accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019, siglato in data 4 agosto 2020 con il quale si procedeva:

- 1) a dare attuazione all'art. 70 bis del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, statuendo l'istituto dell'Indennità condizioni lavoro, che va a definitivamente abrogare

il precedente istituto "indennità di disagio". Le risorse destinate a detta finalità risultano pari ad euro 156.100,00 per ciascuna annualità 2020 e 2021. Ne deriva che poiché all'istituto "Indennità di disagio" erano state destinate, in sede di CCI sottoscritto in data 20 dicembre 2019, risorse per euro 70.000,00 (cfr. tabella 1), si registra un incremento netto di spesa annua pari ad euro 86.100,00 (euro 156.100,00 – 70.000,00);

2) ad incrementare le risorse già destinate alle indennità specifiche responsabilità, in sede di CCI sottoscritto in data 20 dicembre 2019 (cfr. tabelle 1 e 2), di ulteriori euro 20.000,00 in ciascuna annualità 2020 e 2021, per un totale complessivo annuo di euro 2.184.000,00 (euro 1.950.000+214.000+20.000) per 2020 e il 2021;

- **Richiamato** il proprio parere n. 89 del 3 agosto 2020 con il quale si attestava la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui all'ipotesi di accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019, siglata in data 31 luglio 2020 e trasmessa in data 31 luglio 2020, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- **Riscontrato** che con l'ipotesi di Accordo integrativo in esame si procede, fermo restando la destinazione delle risorse concordata dalle Parti con accordo del 4 agosto 2020 (euro 2.184.000,00 comprensive delle risorse destinate all'indennità cosiddetta "direzione e staff" di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995) e del limite rappresentato dalla quantificazione annuale, ad opera dell'Amministrazione, delle risorse destinate al salario accessorio, per l'anno 2021, a destinare (art. 1) ulteriori risorse pari ad euro 121.400,00 per l'indennità di specifiche responsabilità ed in particolare:
 - Euro 64.200,00 per omogeneizzare il riconoscimento dell'attribuzione di specifiche responsabilità per i compiti di gestione di verifiche ispettive di particolare complessità, perizie tecniche, sopralluoghi, accertamenti, interventi, di cui alla lettera g) di cui al punto 9.1.2. dell'art. 9 del CCI medesimo con particolare riferimento all'esercizio delle attività relative al servizio antincendio boschivo, al servizio di sorveglianza fitosanitaria ed al presidio idraulico territoriale, secondo la ripartizione in quote per importi unitari annui di indennità secondo il livello di complessità dei compiti assegnati e la categoria di inquadramento per un totale di 58 quote che sommate a quelle esistenti si arriva ad un totale di 114 quote come da pag. 4 e 5 della Relazione illustrativa allegata all'ipotesi di accordo integrativo in esame;
 - Euro 57.200,00 per migliorare l'incidenza percentuale di dipendenti indennizzati, da ripartire nelle percentuali di cui al punto 9.4.1. lettera b) del medesimo art. 9 del CCI, come dettagliatamente indicato:
 - a) Euro 31.200,00 in nr. 52 quote per i compiti di complessità media attribuiti al personale di categoria B/C (valore unitario annuo indennità euro 600,00)
 - b) Euro 26.000,00 in nr. 13 quote per i compiti di complessità alta attribuiti al personale di categoria D (valore unitario annuo indennità euro 2.000,00);

- **Considerato** pertanto che con l'ipotesi di accordo integrativo in esame le risorse complessivamente destinate all'istituto di specifiche responsabilità di cui al CCI del 20.12.2019, per l'annualità 2021, risultano pari ad euro 2.305.400,00;
- **Ritenuto** dover precisare che le obbligazioni assunte dall'Amministrazione regionale con l'ipotesi di accordo integrativo in esame, riferito all'annualità 2021, vincolano e concorrono al rispetto dei tetti di spesa vigenti in materia di risorse per la contrattazione collettiva integrativa decentrata, il cui esatto adempimento obbliga l'Amministrazione a garantire la necessaria copertura finanziaria per le annualità di riferimento.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui all'ipotesi di accordo Integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019 recante ulteriori modifiche all'art. 9 del CCI per il personale del comparto del 20.12.2019 relativo all'Indennità per specifiche responsabilità, siglata in data 10 dicembre 2020 e trasmessa al collegio in data 16 dicembre 2020, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Addì, 21 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)

(Dott. Fabio Michelone) – Componente

(firmato digitalmente)